

BREXIT MINACCIA L'INTERA EUROPA

di Sadiq Khan

su La Repubblica del 2 settembre 2019

Fra poco più di due mesi il Regno Unito dovrà uscire dall'Unione Europea. La Brexit non è quello che vuole la maggior parte dei londinesi; tre anni fa, infatti, il voto di Londra è stato favorevole a restare nell'Unione Europea.

Abbiamo, però, a che fare con una situazione in cui il governo britannico è determinato a far passare la Brexit con la forza, a prescindere dai danni che essa può provocare all'economia di Londra e della Gran Bretagna, ma anche ai nostri rapporti con l'Europa e il resto del mondo. Ieri ho visitato la Polonia.

Nel momento in cui alla Brexit mancano meno di 70 giorni, il mio messaggio è stato chiaro: qualsiasi cosa succeda, Londra resta aperta al mondo, sia per quanto riguarda l'economia, che le idee, gli investimenti, il commercio e i talenti umani. Incontrando i leader dell'economia e della società a Varsavia, ho ricordato loro che Londra è una città realmente globale. In passato abbiamo sempre guardato al di là delle nostre frontiere e lo scopo che abbiamo perseguito è stato quello di stringere partnership, di sviluppare il commercio e di impegnarci nelle questioni mondiali. Si tratta di valori che definiscono la nostra città e che non cambieranno.

Abbiamo la fortuna di avere oltre un milione di cittadini della Uè che hanno deciso di rendere Londra la propria casa. Hanno contribuito in maniera fondamentale allo sviluppo della nostra città, sia dal punto di vista economico, che da quello sociale e culturale. Si tratta di cittadini di Londra e qui saranno sempre ben accetti. Ma la mia visita ha avuto un'altra motivazione molto importante.

Sono davvero onorato che la sindaca di Danzica, Aleksandra Dulkiewicz, mi abbia invitato a prendere parte alla cerimonia a Westerplatte in occasione dell'ottantesimo anniversario dello scoppio della seconda guerra mondiale. Abbiamo ricordato insieme tutti coloro che hanno compiuto l'estremo sacrificio per la nostra libertà durante il capitolo più buio della storia dell'Europa. Si tratta di un sacrificio che non possiamo mai dimenticare. La

cerimonia è stata anche un'occasione per riflettere sul significato di un'opposizione comune verso l'odio e la discriminazione.

Purtroppo, risulta fin troppo chiaro che la crescita del nazionalismo, del populismo di estrema destra in tutto il mondo costituisce un pericolo sempre maggiore per tutti noi. Ed è per questo che, ora più che mai, è importante il nostro duro lavoro affinché i giovani traggano insegnamento dalla storia e costruiscano forti legami tra le culture e i paesi. Westerplatte è un'opportunità enorme per opporsi insieme a qualsiasi fenomeno di odio e discriminazione, e per insegnare alle nostre generazioni future quanto la pace sia fragile e dove possano condurre l'odio e le divisioni, se non vengono fermati.

© Gazeta Wyborcza/Lena

Leading european newspaper alliance

Traduzione di Marco Valenti